COMUNE DELL'AQUILA - *Ufficio stampa*

L'Aquila, 18 ottobre 2011

RICOSTRUZIONE
CIALENTE: "PERDONO CHIODI PERCHÉ NON SA QUELLO CHE DICE"

"Tra i mille problemi e le infinite questioni da risolvere tocca trovare anche la pazienza per perdonare e comprendere un commissario che non ha colpa per le enormità che dice, dal momento che non sa neanche di cosa stiamo parlando".

È questo il commento del sindaco dell'Aquila Massimo Cialente alle affermazioni del commissario alla Ricostruzione Gianni Chiodi.

"Leggendo le dichiarazioni di Chiodi - ha proseguito Cialente - si comprende bene cosa voglio dire quando sostengo che la mia è una lotta contro i mulini a vento e che troppo spesso mi sento solo. Continuo a sollevare questioni specifiche, di merito, argomentate carte alla mano, su problemi concreti, oggettivi. Lo faccio perché la confusione delle ordinanze, il delirio della governance, l'isteria paradossale delle disposizioni stanno bloccando la ricostruzione, stanno negando il futuro ai miei cittadini, ai giovani, agli imprenditori, ai lavoratori, alle istituzioni culturali. Rispetto a tutto questo il commissario, che dovrebbe essere il mio principale interlocutore, quello che ha lo scettro e anche la borsa, quello che decide e che si fa ponte con il Governo, se ne esce con affermazioni generiche, propagandistiche, vuote di senso, lontanissime dal merito e anche dal metodo".

"Lo perdono perché non sa quello che dice - conclude Cialente - ma ribadisco la mia amarezza rispetto al fatto che si continuano a cercare polemiche anziché dare risposte alle questioni e ai problemi concreti che sollevo quotidianamente. Le affermazioni del commissario fanno peraltro il paio con quanto dichiarò lo scorso anno, sempre in mia assenza, durante una conferenza stampa a palazzo Chigi. Affermazioni per le quali, forse Chiodi non lo sa, ho avuto le scuse del Governo".